

L'accompagnatore

Laccompagnatore

Laccompagnatore

Atto Unico

Di Marco Tassara

Personaggi

La giovane signorina Priscilla OConnel

Il suo giovane cameriere George

I due viandanti Mr. Walker e Nadia Gray

Una casa isolata nella campagna irlandese arredata allantica e dallatmosfera tetra.

sera e fuori nevicava copiosamente.

Il campanello suona pi volte prima che arrivi dal fondo George. Il cameriere apre la porta e sulluscio appaiono le figure di Mr. Walker e Nadia Gray.

GEORGE Buona sera signori.

MR. WALKER Buona sera. (il suo sguardo si blocca per un attimo a fissare il domestico)

NADIA Scusi il disturbo sono la signorina Gray (non ottiene risposta dal domestico) La mia auto si guastata, per fortuna passava il signore e mi ha dato un passaggio, ma la neve ci ha impedito di proseguire con lauto e cos labbiamo lasciata

MR. WALKER (interrompendola) Volevamo chiederle ospitalit per qualche ora.

George non risponde e dopo qualche secondo

di stallo appare dal fondo Priscilla OConnel

PRISCILLA Certamente! I signori sono miei ospiti. Sono la signorina Priscilla OConnel

MR. WALKER Onorato.

NADIA Molto piacere.

PRISCILLA Su cosa aspetti, George, fai accomodare i signori e prendi i loro cappotti.

GEORGE Come desidera signorina.(prende i cappotti ed esce)

PRISCILLA Allora cosa vi ha portato fino a qui?

NADIA Come stavo dicendo al suo domestico. Sono rimasta in panne con la mia auto, ma per fortuna il signor Walker mi ha dato un passaggio. Purtroppo la neve ha reso impraticabile la strada e abbiamo proseguito a piedi in cerca di un riparo. Faceva un freddo fuori. Saremo sicuramente morti se non trovavamo questa casa.

MR. WALKER In effetti non credevo di trovare nulla qua su.

GEORGE (Entrando) Siamo piuttosto isolati.

PRISCILLA Oh George porta qualche cosa da bere di forte ai nostri ospiti.

GEORGE Subito. I signori dovranno accontentarsi di quello che c'è; il bar non fornitissimo.

PRISCILLA Gi! Sia io che George siamo astemi.

NADIA Vive sola?

PRISCILLA O no! C'è George.

MR. WALKER La signorina Gray intendeva dire se sposata?

PRISCILLA Ah, ah (accenna una risatina)
sposata oh no! George tutta la mia famiglia.
Mio padre morto quando ero piccina e la
mamma(pensierosa) La mamma George?

GEORGE La signora OConnel mancata cinque
anni fa. (si avvicina a Priscilla che seduta e le
accarezza lievemente le spalle) Ma come
potete vedere la signorina ne ancora sconvolta.

PRISCILLA (ritornando in se) Sei sempre
gentile George (gli sfiora la mano e lo guardo
con dolcezza. Subito dopo lui si dirige verso la
finestra)

NADIA (Tra se, ironica) Che quadretto tragico-romantico.

PRISCILLA Mi spiace di avervi rattristato, sapete non siamo soliti ricevere delle
visite.

NADIA (Come sopra) Lo avevamo capito.

MR. WALKER Non si preoccupi, non ci
fermeremo a lungo. (guarda George alla
finestra) Sembra quasi che il vostro domestico
non veda lora che smetta di nevicare per
vederci andar via!

GEORGE Con permesso (esce)

PRISCILLA Non fate troppo caso a lui solo
molto premuroso nei miei confronti e teme che
la vostra presenza mi possa affaticare.

MR. WALKER Affaticare!?

PRISCILLA Per via della mia salute cagionevole.

MR. WALKER Mi spiace signorina.

NADIA (Tra se) Anche la salute ci mancava; questa casa un dramma!

MR. WALKER E di cosa soffre?

NADIA (A lui) No ve ne prego.

PRISCILLA Be io Io soffro di

Entra George con un vassoio in mano con sopra un bicchiere dacqua e alcune pillole

GEORGE La sua medicina.

PRISCILLA Oh grazie George. Sono la solita smemorata.

GEORGE Adesso meglio che vada a riposarsi un po!

PRISCILLA (Alzandosi) Scusate signori. Spero di avere il piacere di vedermi al mio risveglio.

NADIA Non so, in ogni caso grazie per lospitalit.

MR. WALKER Addio signorina.

Priscilla e George escono

NADIA Che strani personaggi! (dirigendosi verso la finestra) Che strana casa. Guardi hanno il cimitero attaccato al giardino.

MR. WALKER Da queste parti si usa?

NADIA Si intende di cimiteri?

MR. WALKER No, di tradizioni.

NADIA Lui poi non mi piace. Sembra che nasconda qualcosa.

MR. WALKER Lei pensa?

NADIA Chiss di cosa soffre la signorina. Certo che anche lei chiederglielo cos a brucia pelo. Un po di tatto. Peccato per che non le abbia risposto Ma cosa fa adesso. Si mette anche lei a fissare la neve fuori della finestra.

MR. WALKER Non accenna a smettere!

NADIA Vorr dire che passeremo qui la notte.
(lui inizia a camminare su e gi nervosamente)
Uff. Beh. Visto che dobbiamo ingannare il
tempo mi dica, mi parli un po di lei?

MR. WALKER Cosa!?

NADIA Beh mi piacerebbe sapere qualcosa
della persona che molto probabilmente mi ha
salvato la vita.

MR. WALKER Veramente io le ho dato solo un passaggio per qualche chilometro.

NADIA Beh dato il tempaccio se non passava lei in quella strada deserta.

MR. WALKER Io le ho dato solo un passaggio.

NADIA Uff. A proposito dove diretto?

MR. WALKER Io! E lei?

NADIA Io stavo andando a Neverock per un
servizio giornalistico sulla sua stramba festa
popolare. Sono una giornalista!

MR. WALKER (Dopo una pausa) Anchio!

NADIA Anche lei un giornalista?

MR. WALKER No! Anchio ho la sua medesima meta.

NADIA E che mestiere fa?

MR. WALKER Io?

NADIA E chi se no!

MR. WALKER Lagente di viaggi.

NADIA Lagente viaggi, a Neverok?

MR. WALKER Siamo un po ovunque sa.

NADIA (Mentre lei inizia a parlare lui, non

visto, esce) Ah non lo metto in dubbio. Si figuri che lestate scorsa ho partecipato ad un viaggio organizzato per non so quale posto sperduto; io non volevo, ma mia sorella ha tanto insistito che (si accorge che lui non c'è più). Ma dov'è andato!? Mister Walker? Boh che maleducato (inizia a cercare in giro) Ma non ci sono giornali in questa casa?!

GEORGE (Entrando) Cerca qualcosa?

NADIA S stavo cercando dei giornali, ma non vedo nulla.

GEORGE E non trover nulla!

NADIA Ah.

GEORGE Mi spiace, ma come ha potuto constatare il paese più vicino a dieci km. Non abbiamo lauto ed io mi reco al paese una volta la settimana e prendo solo le provviste.

NADIA E vi recate solo suppongo?

GEORGE La signorina viene raramente sa.

NADIA Capisco, ma cos'ha la poverina?

GEORGE Da quando morta la madre ha iniziato a soffrire di testa e ogni tanto non distingue lo ieri dalloggi e poi sempre molto debole.

NADIA La madre, l'ha conosciuta?

GEORGE S.

NADIA (Si dirige verso la foto e indicandola) La signora O'Connell?

GEORGE lei.

NADIA Era lei! (Pausa e va a prendere la foto) Davvero molto somigliante alla figlia e che bel paesaggio.

GEORGE Sono le colline qui davanti.

NADIA Beh quando non c'è la tormenta
sembrerebbe un posticino incantevole. Proprio
una bella foto!

GEORGE (Sottovoce) Grazie.

NADIA Scusi?

GEORGE Desidera qualcosaltro? (pausa)

NADIA Mi dica George da quanto tempo a servizio qui?

GEORGE Sono arrivato qui che avevo ventanni. (in fondo appare Mr. Walker)

NADIA E adesso ne ha?

GEORGE Secondo lei?

NADIA Beh direi circa trenta.

GEORGE (Un po' scocciato) Ecco! Allora lavoro in questa casa da dieci anni.

MR. WALKER Quante domande al povero
George. (A Lei) Ha deciso di tartassare un
povero maggiordomo.

GEORGE Non capisco.

MR. WALKER Forse sta smettendo di nevicare.

NADIA (Lei si avvicina alla finestra e poi se ne frettolosamente.) Scusate!

GEORGE (Dopo una pausa) Qualche cosa non va alla sua signora?

MR. WALKER Non mia moglie.

GEORGE Ah! vero mi scusi. (pausa)

MR. WALKER (Guardando attraverso la
finestra) Chissà cosa ci fa in giardino con questa
neve!?

GEORGE (Avvicinandosi alla finestra) In giardino?!

MR. WALKER Gi. Magari stato lei a spaventarla?!

GEORGE (Sempre guardando fuori) Lei crede?

MR. WALKER Devo ammettere che sembrate una persona piuttosto strana!

GEORGE (Convinto) Anche lei signore. (esce)

Mr. Walker rimasto solo si guarda un po in giro e poi entra Nadia piuttosto agitata

NADIA qua?

MR. WALKER Dove vuole che sia?

NADIA Lui dov?

MR. WALKER George!? (lei annuisce) non so.

NADIA Senta qui le cose non quadrano. Prenda quella foto.

MR. WALKER Questa? (la prende)

NADIA S. Quella la foto della madre, la signora OConnel.

MR. WALKER Logico assomiglia alla ragazza che abbiamo conosciuto prima.

NADIA Allora. Primo, quando ho chiesto a George se questa fosse la foto della madre lui mi ha risposto: s lei! (pausa) Ha usato il presente. Ha detto "" invece di "era".

MR. WALKER Si sente bene?

NADIA Mi ascolti!! Dopo ho fatto un apprezzamento sulla fotografia e mi ho sentito George rispondere grazie!

MR. WALKER Forse essere chiusi qui dentro le sta dando un po alla testa.

NADIA Grazie! Come se lavesse scattata lui!

MR. WALKER Avr capito male. Vediamo. George avr quasi trentanni. In questa foto la signora OConnel aveva diciamo ventanni! Ora Considerando che la signorina ne avr venti venticinque, dunque la madre, se fosse viva dovrebbe avere almeno quarantanni se non cinquanta o pi. Comunque almeno Dieci, quindici pi di George! Semplice! Il nostro caro George avr scattato la foto quando aveva cinque, dieci anni al massimo.

NADIA Giusto. Peccato che lui a me ha detto che venuto a lavorare qui quando aveva ventanni.

MR. WALKER Insomma avr capito male.

NADIA (Seria) Sono stata nel cimitero di famiglia. (Pausa) C la tomba del signor OConnel, ma nessuna traccia di quella della madre e non credo assolutamente di aver visto male! viva mi creda!

Entra George seguito da Priscilla vestita e truccata come se fosse sua madre

GEORGE Signori vi presento la signora OConnel.

PRISCILLA (Con voce tremante) Buona sera signori.

GEORGE Vogliate scusarci, ma la signora molto malata e..

NADIA Come mai ha detto che era morta?

GEORGE la signorina Priscilla che la crede morta e poich la signora OConnel molto malata trovo crudele farle ritrovare la madre per riprenderla entro poco tempo. Vero, signora?

PRISCILLA E poi c George che si prende cura di me.

NADIA Scusi se labbiamo disturbata.

PRISCILLA Oh di nulla non viene mai nessuno a trovarci.

GEORGE Andiamo signora, la riporto in camera sua.

PRISCILLA Grazie caro. Scusate vorrei rimanere, ma lei (i due si avviano, ma lei si ferma e inizia ad osservare il volto di George)
Tu, George, non invecchi mai! Sei sempre lo stesso di una volta!

NADIA Un momento. (tra se) Non invecchi mai. Sempre lo stesso. (a gli altri) Un momento, fermatevi! Lei non la signora OConnel (cos dicendo le toglie la parrucca bianca)

PRISCILLA (Spaventata si getta tra le braccia di George) Ah

GEORGE (Premuroso) Non ti preoccupare, calmati.

PRISCILLA Sono molto confusa.

NADIA Ma si pu sapere chi siete? Dov finita la signora OConnel?

GEORGE Lha davanti ai suoi occhi.

NADIA E come possibile dovrebbe avere almeno cinquantanni.

GEORGE Sbagliato. Dovrebbe essere morta!

NADIA Oh mio Dio, ma chi diavolo lei? (pausa)

GEORGE Quando una persona sul punto di morte io arrivo e l'accompagno per l'ultimo viaggio. Un accompagnatore di anime! Almeno lo ero! La prima volta che giunsi in questa casa, tanti anni fa, fu per prendere il signor OConnel, il marito di Priscilla. (pausa) Quando la vidi capii subito che da l a poco sarei dovuto passare a prendere anche lei, ma era cos bella!! La malattia la stava consumando fisicamente e mentalmente distaccandola dal

mondo che la circondava fino a toglierle anche l'ultima sensazione, quella della propria morte! Da l a poco sarebbe sfiorita e io lo sapevo, io che l'avevo dal primo momento che la vidi sapevo. Non potevo permetterlo. Dopo pochi giorni tornai, bloccai il tempo e rimasi con lei circondandomi discretamente della sua dolcezza.

NADIA E cos la malattia si blocc, ma perch farle credere di essere la propria figlia?

PRISCILLA Non invecchiavo.

GEORGE Priscilla!

PRISCILLA Ho capito, George. In questo momento e come se le nubi nella mia testa si siano leggermente diradate e riesco a vedere chiaro. (pausa) Avevo vent'anni quando George entr nella mia vita, ero sola e malata. Lui era magico e io sentivo che la sua vicinanza, il suo affetto, mi proteggevano ogni giorno di pi. I giorni passavano e la mia vita era di nuovo felice. Dopo una decina di anni mi accorsi che non invecchiavo, come era possibile il tempo passava ed io ero sempre la stessa.

GEORGE Io me ne accorsi. Sapevo che lei non era guarita, con la mia presenza la malattia si era solo fermata. So che una cosa terribile, ma sfruttai la sua instabilit mentale per farle credere di essere sua figlia e che lei come madre era morta! (pausa) Ma adesso finita. (a Priscilla) Andiamo!

PRISCILLA (Calma quasi assente, visibilmente in stato confusionale) Priscilla? Chi Priscilla? (verso George mentre piano i due si dirigono verso la porta) Chi sei tu?

NADIA Poveretta. Ha avuto l'ultimo attimo di lucidità e se ne è andata.

GEORGE L'amore fa fare cose stupide. Non si può bloccare il destino, non trova anche lei signor Walker?! Addio signori. (a Priscilla) Andiamo amor mio.

PRISCILLA (Sempre assente, ma con dolcezza)
Amor mio? Mi piace amor mio

Lentamente George e Priscilla escono. Pausa

MR. WALKER Ha smesso di nevicare.

NADIA Oh bene cos possiamo andare.

MR. WALKER Non ha ancora capito signorina Gray?

NADIA Capito cosa?! Forza muoviamoci E sia gentile vada lei a prendermi il cappotto che tutto ad un tratto sento molto freddo.

MR. WALKER Lei morta Nadia. assiderata. La sua auto ferma in mezzo alla neve, si ricorda!? Io sono il suo accompagnatore.

Dopo una piccola pausa i due escono

Sipario

Questo copione è stato visto: